

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Laurea Magistrale
in SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2023/2024

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Denominazione del corso in inglese	NURSING AND MIDWIFERY SCIENCES
Classe	LM/SNT1 Classe delle lauree magistrali in Scienze infermieristiche e ostetriche
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Medicina Traslazionale
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	01/10/2011
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	15/04/2022
Data parere nucleo	28/02/2013
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/12/2015
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	NOVARA (NO)
Sedi didattiche	NOVARA (NO)
Indirizzo internet	http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professionisanitarie/scienze-infermieristiche-e-ostetriche
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

La durata del corso di laurea magistrale in scienze infermieristiche ed ostetriche è di 2 anni. Le attività didattiche sono articolate in 120 CFU complessivi e la frequenza a tutte le attività didattiche previste dal Corso è obbligatoria.

L'obiettivo specifico del Corso di Laurea Magistrale è quello di fornire una formazione culturale, etica e professionale avanzata, per consentire al laureato magistrale di poter intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, didattici e di ricerca negli ambiti infermieristici, infermieristici pediatrici ed ostetrici.

I laureati che avranno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali, pertinenti alle professioni di infermiere, infermiere pediatrico ed ostetrico, alla fine del percorso formativo saranno in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, di educazione alla salute e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e in rapporto alle specifiche competenze di ogni singolo profilo professionale. Inoltre saranno in grado di esprimere competenze avanzate nei contesti gestionali, direzionali, formativi e di ricerca.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (di

seguito "Corso di Laurea") definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del "Corso di Laurea", ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del dal D.M. n. 270/2004.

L'ordinamento didattico e l'organizzazione del "Corso di Laurea" sono definiti nel rispetto

della libertà di

insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

Il Regolamento didattico determina in particolare:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- b) l'elenco degli "Insegnamenti" con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c) i "Crediti formativi Universitari" (CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
- e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- j) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- k) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- l) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
- m) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- n) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri Corsi di Studi;
- o) i docenti del Corso di Laurea, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle Classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- p) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Laurea;
- q) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti, qualora ne siano obsoleti, i contenuti culturali e professionali.

Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Sono organi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche: il Presidente e il Consiglio di Corso di Laurea.

Il "Corso di Laurea" è gestito dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (d'ora in avanti "Consiglio").

Fanno parte del "Consiglio":

- a) i professori di ruolo che afferiscono al “Corso di Laurea”, in quanto titolari di compiti didattici ufficiali;
- b) i ricercatori che svolgono, a seguito di delibera del “Consiglio”, attività didattica nel “Corso di Laurea”;
- c) quanti ricoprono, per contratto, corsi di insegnamento nel “Corso di Laurea”;
- d) il personale afferente al Servizio Sanitario Nazionale, individuato secondo il Protocollo d’Intesa Regione Piemonte – Università;
- e) i rappresentanti degli studenti iscritti nel “Corso di Laurea”, nel numero previsto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

Il “Consiglio” è presieduto dal Presidente. Questi è eletto dai membri del “Consiglio”, secondo le modalità previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, tra i professori di ruolo, e resta in carica per quattro anni accademici.

Il Presidente coordina le attività del “Corso di Laurea”, convoca e presiede il “Consiglio” e la “Commissione”, rappresenta il “Corso di Laurea” nei consessi accademici ed all’esterno, nel rispetto della deliberata del “Consiglio”.

Il Presidente è investito delle seguenti funzioni:

- a) prepara e sottopone al “Consiglio” le pratiche relative alle competenze proprie dell’Assemblea e che richiedono da questa una ratifica formale;
- b) cura l’attuazione delle deliberazioni del “Consiglio”;
- c) garantisce la realizzazione armonica e unitaria dei piani didattici del “Corso di Laurea” concorrendo, quando necessario, alla composizione di eventuali differenze di proposta o di posizione;
- d) vigila sull’osservanza dei compiti istituzionali connessi alla didattica e delle delibere del “Consiglio” da parte, sia del Corpo docente, che degli studenti;
- e) su mandato del “Consiglio” pubblica: il calendario accademico; le variazioni del curriculum rispetto al precedente Anno Accademico; i programmi d’insegnamento e i programmi d’esame degli “Insegnamenti” con i relativi crediti; l’elenco delle attività didattiche elettive approvate; l’attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti; gli orari di tutte le attività didattiche e le loro sedi; le date degli appelli d’esame e ogni altra informazione sulla didattica, utile agli studenti e ai docenti; le modalità di espletazione dell’esame finale.
- f) cura la trasmissione di tutti gli atti al Consiglio di Dipartimento cui il Corso di Laurea afferisce per i controlli e i provvedimenti di sua competenza.

Il Presidente può nominare un Vice Presidente, scelto tra i docenti di ruolo. Egli coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento. Il Vicepresidente resta in carica per il mandato del Presidente.

Il Presidente, altresì, designa un Segretario, che ha il compito di redigere il Verbale delle sedute.

Le funzioni svolte dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la didattica.

Il “Consiglio” è convocato dal Presidente, di norma, almeno tre volte l’anno, o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri.

Il Presidente convoca il “Consiglio”, per posta elettronica, almeno otto giorni prima della data stabilita per l’adunanza. In caso di convocazione eccezionale ed urgente, la stessa dovrà pervenire, per posta elettronica, almeno 48 ore prima della seduta e con pubblicazione su sito web.

La convocazione deve indicare data, ora e sede dell’Assemblea, nonché l’Ordine del Giorno; eventuali documenti esplicativi potranno essere inviati dopo la convocazione, accertandosi comunque che pervengano prima della riunione.

La partecipazione alle sedute è dovere d’ufficio. I partecipanti alle sedute del “Consiglio” attestano la propria presenza con la firma sugli elenchi appositamente predisposti. Nel corso della seduta, ma al di fuori delle votazioni, può essere chiesto da qualunque membro del

“Consiglio”, la verifica del numero legale.

Possono prendere parte alle sedute, senza diritto di voto, persone invitate dal Presidente ed accettate dal “Consiglio”.

Il funzionamento del “Consiglio” è conforme a quanto disposto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo a cui si fa riferimento per quanto non disposto nel presente Regolamento didattico.

Il “Consiglio” delibera in merito a:

a) Programmazione didattica. In applicazione dell’Ordinamento Didattico, il “Consiglio”, eventualmente avvalendosi di appositi gruppi di studio, stabilisce contenuto, obiettivi, denominazione e numero dei Corsi di Insegnamento e dei settori disciplinari che ad essi concorrono. Eventuali proposte di modifica devono essere presentate al “Presidente” entro il 31 gennaio e deliberate dal “Consiglio”, entro il mese di febbraio.

b) Programmi didattici. Il “Consiglio” definisce gli obiettivi generali dell’attività didattica secondo le norme più oltre riportate. Suggerisce altresì, anche su proposta della “Commissione”, eventuali modifiche a detti programmi.

c) Attribuzione dei Crediti Formativi Universitari. Il “Consiglio”, attribuisce ai singoli Corsi di Insegnamento i crediti appartenenti alle aree didattico-formative, da cui i detti Corsi derivano. Nell’ambito dei singoli Corsi di Insegnamento attribuisce, sentiti i Docenti titolari, i crediti alle diverse discipline.

d) Calendario didattico. Anche su proposta della “Commissione”, stabilisce il Calendario didattico, definendo: le date di inizio e conclusione dei semestri; i periodi di interruzione delle attività didattiche ufficialmente svolte (formali e interattive, compresi i tirocini professionalizzanti); i tempi giornalieri per anno di corso e per semestre che gli studenti debbono dedicare alla frequenza alle attività didattiche e i tempi da riservare allo studio autonomo; le date di inizio e di conclusione delle sessioni d’esame.

e) Piano degli studi. Il “Consiglio” raccoglie, valuta e approva le attività didattiche elettive proposte dai singoli Docenti o dal Coordinatore della didattica professionale, attribuendo altresì il rispettivo valore in crediti; organizza la scelta delle attività didattiche elettive da parte degli studenti. Il “Consiglio” esamina le richieste di convalida di esami e frequenze, relativi a corsi sostenuti nell’ambito di altri Corsi di Laurea, e delibera in merito.

f) Compiti didattici. Il “Consiglio” definisce i tempi di impegno didattico dei Docenti in relazione ai compiti didattici a ciascuno affidati ed alle metodologie didattiche utilizzate nell’espletamento dei differenti compiti. Nel rispetto delle competenze individuali, attribuisce ai singoli Docenti, compiti didattici individuali, comprendenti attività didattiche obbligatorie afferenti ad uno o più “Corsi di Insegnamento”, eventualmente anche sotto forma di moduli didattici, ed attività didattiche opzionali, in relazione agli obiettivi ed ai programmi didattici previamente approvati. La composizione delle relative commissioni d’esame, secondo le norme previste del Regolamento Didattico d’Ateneo, verrà proposta dal “Consiglio” agli organi accademici previsti dal Regolamento stesso per la nomina all’inizio di ogni anno accademico.

g) Nomina una Commissione paritetica docenti studenti per il monitoraggio di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti ai sensi della normativa vigente.

Il “Consiglio” inoltre:

a) fornisce i pareri di propria competenza al Consiglio di Dipartimento cui il Corso afferisce o ad altri organi dell’Ateneo;

b) recepisce ed utilizza le valutazioni sulla efficienza didattica espresse dalla “Commissione”;

c) nomina, di norma entro il 31 luglio di ogni anno, i Coordinatori dei Corsi di Insegnamento per il successivo Anno Accademico;

d) delibera la composizione delle Commissioni di profitto, all’inizio di ogni anno accademico, con ratifica da parte del competente Organo accademico previsto dallo Statuto e dal

Regolamento didattico di Ateneo;

- e) propone, per la delibera agli organi accademici, la composizione delle commissioni di esame finale secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009;
- f) definisce le iniziative di orientamento degli studenti e delibera l'attività di tutorato per il successivo Anno Accademico;
- g) su proposta del Presidente, nomina il/i Coordinatore/i della didattica professionale, i Tutor della didattica professionale, i Tutor clinici;
- h) durante l'Anno Accademico il "Consiglio" esplica anche le seguenti altre incombenze: solo nei casi nei quali manchino specifiche norme regolamentari, prestabilite e applicabili d'ufficio dalle Segreterie studenti, delibera sulle pratiche degli studenti e sul progresso di questi nell'iter curriculare; esprime pareri sull'equipollenza e quindi sul riconoscimento dei titoli di studio (risultati di esami e diplomi) conseguiti all'estero; delibera ed esprime pareri su tutte le materie previste dallo Statuto e dal Regolamento di Dipartimento o per le quali sia delegato da organi accademici superiori.

Ai fini della programmazione didattica, il "Consiglio":

- a) definisce la propria finalità formativa, secondo gli obiettivi generali, descritti dal profilo professionale del Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare, nel modo più efficace, le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- b) approva il curriculum degli studi, coerente con le proprie finalità, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum"), derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;
- c) ratifica – nel rispetto delle competenze individuali – l'attribuzione ai singoli Docenti, dei compiti didattici, necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum", fermo restando che l'attribuzione di compiti didattici individuali ai Docenti non identifica titolarità di corsi d'insegnamento.

Ai fini della gestione del corso il "Consiglio" può avvalersi di una Commissione Tecnica di programmazione didattico-pedagogica detta Commissione ("Commissione"). La "Commissione" è presieduta dal Presidente del "Consiglio" o da un suo delegato ed è costituita da due Docenti di ruolo, da uno o più Coordinatori della Didattica professionale e da due studenti, uno per ogni anno di corso, con adeguamento annuale della componente studentesca.

La "Commissione" resta in carica per quattro anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente. La mancata partecipazione agli incontri della "Commissione", per tre volte consecutive, senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla "Commissione". La "Commissione", consultati i Coordinatori dei Corsi, i Coordinatori della Didattica Professionale ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie nei confronti del "Consiglio", o deliberative su specifico mandato dello stesso:

- a) identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- b) aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del "Consiglio";
- c) propone, con il consenso degli interessati, gli affidamenti delle discipline ai Professori, Ricercatori e docenti del SSN, tenendo conto delle necessità didattiche espresse dal "Consiglio", delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- d) nel caso in cui sia previsto un bando per l'attribuzione di docenze, riveste il compito di commissione di valutazione dei candidati, secondo i criteri stabiliti dal "Consiglio" ed approvati da altri organi accademici superiori, se necessario. Per questa finalità nella "Commissione" non è prevista la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e dei

Coordinatori della didattica professionale;

e) propone al “Consiglio” l’assegnazione dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Insegnamento;

f) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;

g) organizza l’offerta di attività didattiche a scelta dello studente (ADO) e ne propone al “Consiglio” l’attivazione.

h) la “Commissione” potrà altresì, su mandato del Consiglio, svolgere compiti di valutazione didattica, come successivamente specificato negli articoli 18, 19, 20, 21, 29 e 32.

La “Commissione” inoltre:

a) discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell’apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;

b) promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti; Le funzioni svolte dai componenti della “Commissione” sono riconosciute come compiti istituzionali e, pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti alla didattica.

Il “Consiglio” può nominare una Commissione disciplinare allo scopo di dirimere le questioni relative ai comportamenti degli studenti, composta da 2 docenti universitari, di cui uno è il Presidente del Corso di Laurea, e da uno o più Coordinatori. La Commissione resta in carica 4 anni accademici, corrispondenti a quelli del presidente.

Incarichi

Per la sua funzionalità, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, assegna i seguenti incarichi istituzionali: Coordinatore della Didattica professionale, Coordinatori degli Insegnamenti, Tutor della didattica professionale e Tutor clinici.

Coordinatore della Didattica professionale

L’attività formativa pratica e di tirocinio clinico deve essere svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente formati ed assegnati ed è coordinata da un docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Magistrale della rispettiva classe e di comprovata esperienza didattica e qualificazione professionale e formativa nel campo specifico. Nel caso non fosse disponibile una figura con i requisiti di cui sopra, il ruolo potrà essere ricoperto da un docente universitario appartenente allo specifico o ad un affine ruolo professionale. Il Coordinatore della Didattica professionale è nominato dal “Consiglio”, su proposta del Presidente, sulla base della valutazione di specifico curriculum che, esprima la dovuta esperienza professionale e nell’ambito della formazione, rimane in carica per un triennio e può essere rinominato.

Il Coordinatore della Didattica professionale può essere dipendente dell’Università, in convenzione con il SSN, oppure dipendente di Strutture Sanitarie Accreditate con cui il “Corso di Laurea” ha stipulato una convenzione. L’incarico deve essere espletato a tempo pieno. Il Coordinatore della Didattica professionale è responsabile dei corsi teorico-pratici, delle attività di tirocinio e della loro interazione con gli altri “Insegnamenti”. Organizza le attività complementari, assegna agli studenti i tutori-professionali, supervisionandone le attività. Regola l’accesso degli studenti alle strutture, sedi degli insegnamenti teorico-pratici e di tirocinio. Concorre all’identificazione dei servizi, sedi di attività teorico-pratiche e di tirocinio. Mantiene uno stretto contatto con i docenti di tutti i settori, in particolare con quelli incaricati dell’insegnamento delle materie teorico-pratiche, concorrendo all’identificazione della quota teorico-pratica della didattica, nel rispetto degli obiettivi definiti dal “Consiglio”.

Coordinatori dei Corsi di Insegnamento

Sono docenti del Corso di Laurea, designati dal “Consiglio”, su proposta del Presidente, con il ruolo di:

a) armonizzare il calendario delle lezioni tenendo conto dei periodi di tirocinio, in stretto accordo con il Coordinatore;

b) seguire il percorso formativo degli Studenti, mantenendo uno stretto contatto con i docenti di tutte le discipline;

c) adoperarsi per integrare i programmi dei corsi di Insegnamento che coordinano.

I Coordinatori degli Insegnamenti sono responsabili delle commissioni d'esame e relazionano al "Consiglio" sull'efficacia didattica dei corsi che coordinano.

Tutor della didattica professionale (ex tutor pedagogico)

Sono professionisti appartenenti allo specifico profilo, assegnati alla sede formativa, con competenze avanzate, sia in ambito pedagogico che, nello specifico ambito professionale. Vengono assegnati, in rapporto al numero degli Studenti. Collaborano con il Coordinatore della didattica professionale all'organizzazione e gestione dei tirocini, nella progettazione e conduzione dei laboratori di formazione professionale e creano le condizioni per la realizzazione di apprendimento attraverso sessioni tutoriali. Si occupano dell'apprendimento degli studenti in difficoltà, facilitano i processi di valutazione in tirocinio e tengono i rapporti con i tutor clinici.

Tutor clinici

Sono professionisti dello specifico profilo professionale individuati all'interno del servizio sede di tirocinio. Assumono un ruolo di coordinamento dei tirocinanti in quel servizio, si interfacciano con la sede formativa, aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi definiti nel piano di tirocinio. Offrono supporto al personale professionale che affianca lo studente durante il percorso formativo.

Il "Corso di Laurea" è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

Ordinamento didattico, approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;

Regolamento didattico, approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico;

Piano di Studi proposto dal "Consiglio" ed approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento a cui il Corso di Laurea afferisce.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi da raggiungere in fatto di conoscenze, competenze, abilità da parte dei Laureati nel "Corso di Laurea Magistrale" della classe delle "lauree nelle scienze infermieristiche ed ostetriche (LM/SNT1)" sono pubblicati nella pagina web del Corso di Laurea e sono definiti nell'Ordinamento didattico alle voci :

Obiettivi formativi qualificanti della classe;

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

ART. 6 Sbocchi Professionali

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche

ART. 6 Sbocchi Professionali**6.1 Funzioni**

Programmazione dei servizi sanitari, infermieristici e ostetrici, dello sviluppo organizzativo e professionale.

Direzione, gestione e sviluppo dei servizi sanitari, infermieristici e ostetrici. Ricerca e valutazione dei risultati gestionali e assistenziali.

Gestione dei processi formativi ed educativi. Gestione di competenze assistenziali avanzate.

6.2 Competenze

I laureati nella Laurea Magistrale devono acquisire le competenze di seguito riportate:

- sviluppare le capacità delle persone nel controllare i propri processi di salute e malattia;
- stimolare le persone a sviluppare comportamenti efficaci di autocura e partecipazione sociale;
- recuperare la funzionalità di uno o più processi vitali delle persone tramite supporto sostitutivo;
- stimolare a costruire realtà che guidino una migliore risposta adattiva;
- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza della popolazione in un'area specialistica;
- progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali complessi nello specifico contesto specialistico;
- programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali per garantire la continuità assistenziale e l'integrazione degli interventi socio-sanitari in un'area specialistica, nell'ottica del miglioramento della qualità (pianificazione, organizzazione, direzione, controllo);
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza specialistica;
- progettare, realizzare e valutare interventi formativi attinenti ad un'area specialistica;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti ad un'area specialistica;
- analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza specialistica e ai problemi multiprofessionali e multiculturali;
- proporsi come agente di cambiamento, utilizzando strumenti conoscitivi e competenze formative, organizzative, di ricerca al fine di migliorare l'attività clinica, anche attraverso l'uso delle evidenze scientifiche per dare un contributo sostanziale al miglioramento della salute della popolazione e degli esiti clinici;
- proporsi come leader garante di un'assistenza di qualità e sicura;
- assumere nuove responsabilità richieste dall'emergere di bisogni di salute sempre più complessi, come le malattie croniche e la multi-morbilità che richiedono interventi infermieristici specialistici oltre che la capacità di integrarsi con le competenze di diversi professionisti che operano nella rete dei servizi sanitari e sociali.

6.3 Sbocco

I laureati magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche possono trovare occupazione nei seguenti settori:

- in tutte le strutture sanitarie e socioassistenziali con funzioni assistenziali in situazioni cliniche ad elevata complessità

ART. 6 Sbocchi Professionali

- in tutte le strutture sanitarie e socio – assistenziali con funzioni di direzione o coordinamento dei Servizi in cui operano infermieri e ostetriche; con funzioni di gestione di progetti innovativi e di riorganizzazione dei processi assistenziali;
 - in centri di formazione aziendali o accademici con funzioni di docenza, di tutorato, di progettazione formativa, di direzione;
 - in centri di ricerca per progetti relativi agli ambiti ostetrici infermieristici o in progetti multicentrici e multidisciplinari.
- Possono, inoltre, accedere a ruoli apicali in ambito sanitario e al ruolo di Coordinatore della Didattica professionale nei corsi di studio della stessa classe. Il laureato magistrale potrà accedere a Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, master di 1° e 2° livello e dottorati di ricerca.

Infermiere/Infermiere Pediatrico/Ostetrico laureato magistrale**6.4 Funzioni**

Programmazione dei servizi sanitari, infermieristici e ostetrici, dello sviluppo organizzativo e professionale.

Direzione, gestione e sviluppo dei servizi sanitari, infermieristici e ostetrici. Ricerca e valutazione dei risultati gestionali e assistenziali.

Gestione dei processi formativi ed educativi. Gestione di competenze assistenziali avanzate.

6.5 Competenze

I laureati nella Laurea Magistrale devono acquisire le competenze di seguito riportate:

- sviluppare le capacità delle persone nel controllare i propri processi di salute e malattia;
- stimolare le persone a sviluppare comportamenti efficaci di autocura e partecipazione sociale;
- recuperare la funzionalità di uno o più processi vitali delle persone tramite supporto sostitutivo;
- stimolare a costruire realtà che guidino una migliore risposta adattiva;
- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza della popolazione in un'area specialistica;
- progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali complessi nello specifico contesto specialistico;
- programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali per garantire la continuità assistenziale e l'integrazione degli interventi socio-sanitari in un'area specialistica, nell'ottica del miglioramento della qualità (pianificazione, organizzazione, direzione, controllo);
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza specialistica;
- progettare, realizzare e valutare interventi formativi attinenti ad un'area specialistica;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti ad un'area specialistica;
- analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza specialistica e ai problemi multiprofessionali e multiculturali;
- proporsi come agente di cambiamento, utilizzando strumenti conoscitivi e competenze formative, organizzative, di ricerca al fine di migliorare l'attività

ART. 6 Sbocchi Professionali

clinica, anche attraverso l'uso delle evidenze scientifiche per dare un contributo sostanziale al miglioramento della salute della popolazione e degli esiti clinici;

- proporsi come leader garante di un'assistenza di qualità e sicura;
- assumere nuove responsabilità richieste dall'emergere di bisogni di salute sempre più complessi, come le malattie croniche e la multi-morbilità che richiedono interventi infermieristici specialistici oltre che la capacità di integrarsi con le competenze di diversi professionisti che operano nella rete dei servizi sanitari e sociali.

6.6 Sbocco

I laureati magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche possono trovare occupazione nei seguenti settori:

- in tutte le strutture sanitarie e socioassistenziali con funzioni assistenziali in situazioni cliniche ad elevata complessità
- in tutte le strutture sanitarie e socio – assistenziali con funzioni di direzione o coordinamento dei Servizi in cui operano infermieri e ostetriche; con funzioni di gestione di progetti innovativi e di riorganizzazione dei processi assistenziali;
- in centri di formazione aziendali o accademici con funzioni di docenza, di tutorato, di progettazione formativa, di direzione;
- in centri di ricerca per progetti relativi agli ambiti ostetrici infermieristici o in progetti multicentrici e multidisciplinari.

Possono, inoltre, accedere a ruoli apicali in ambito sanitario e al ruolo di Coordinatore della Didattica professionale nei corsi di studio della stessa classe. Il laureato magistrale potrà accedere a Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, master di 1° e 2° livello e dottorati di ricerca.

Il corso prepara alle professioni

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.6.2	Ricercatori e tecnici laureati nell'università	2.6.2.2	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze della vita e della salute	2.6.2.2.3	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche

ART. 7 Ambito occupazionale

I Laureati Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche svolgono la propria attività nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., Istituti

di ricerca, case di cura, cliniche, fondazioni, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale.

I Laureati potranno accedere a Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master di 1° e 2° livello e dottorato di ricerca.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono partecipare al concorso di ammissione di cui al decreto rettorale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, i cittadini italiani, i cittadini comunitari ovunque soggiornanti, i cittadini non comunitari, di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea triennale abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse (classe SNT/1 ex DM 509/99 e L-SNT1 DM 270/2004);
- diploma universitario, abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, di cui alla legge n. 42/1999 o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I titoli di studio conseguiti all'estero consentono l'ammissione solo se soddisfano le condizioni previste dalla normativa vigente.

Sulla base della verifica della personale preparazione degli studenti, effettuata all'inizio del primo anno di corso, potranno essere individuati percorsi formativi specifici. Tale attività non darà esito all'acquisizione di ulteriori crediti formativi.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è a programmazione nazionale ed è definito ai sensi della Legge n. 264/1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il numero di studenti ammessi al "Corso di Laurea" viene annualmente definito, in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori)

e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con

la normativa vigente, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo.

Il termine ultimo per l'iscrizione al I anno del "Corso di Laurea" è deliberato annualmente dalla Struttura accademica competente, e comunque non oltre il termine fissato dal Senato Accademico per i Corsi di Studi

ad accesso libero. La copertura dei posti riservati a studenti provenienti da Paesi non appartenenti all'UE, può essere procrastinata, sino a data stabilita dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART. 10 Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale (ad accesso programmato) i candidati che siano vincitori del concorso di ammissione ai sensi della vigente normativa. Per l'anno accademico 2023/2024, il numero di studenti ammissibili è stato fissato in 65 + 1 extra comunitario.

Possono partecipare al concorso di ammissione di cui al decreto rettorale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, i cittadini italiani, i cittadini comunitari ovunque soggiornanti, i cittadini non comunitari, di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea triennale abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse (classe SNT/1 ex DM 509/99 e L-SNT1 DM 270/2004), ;
- diploma universitario, abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse classe SNT/1 EX Dm 509/99;
- titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, di cui alla legge n. 42/1999 o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I titoli di studio conseguiti all'estero consentono l'ammissione solo se soddisfano le condizioni previste dalla normativa vigente.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta chiusa su tematiche indicate dal decreto ministeriale.

Per la valutazione del candidato ciascuna Commissione giudicatrice, nominata dai competenti organi accademici, ha a disposizione cento punti, dei quali ottanta riservati alla prova scritta e venti ai titoli.

Sulla base della verifica della personale preparazione degli studenti, effettuata all'inizio del primo anno di corso, potranno essere individuati percorsi formativi specifici. In particolare, con un test a scelta multipla si valuteranno le conoscenze nell'ambito della statistica e dell'inglese, definendo come livelli minimi, la conoscenza di elementi di statistica descrittiva e la conoscenza della lingua inglese al livello A2 (waystage or elementary) secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento. Agli studenti, che nella prova effettuata il primo giorno di lezione non raggiungeranno tali livelli, sarà consigliato la partecipazione a seminari di inglese e statistica (che non esiteranno in valutazioni certificative). Al termine del corso verrà effettuata una valutazione formativa per verificare il raggiungimento dei livelli minimi. Qualora alcuni studenti non raggiugessero tali livelli, il Presidente del CdS definirà dei percorsi individuali.

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione delle studentesse e degli studenti a due corsi di studio. Le studentesse e gli studenti che desiderino avvalersi di questa possibilità possono rivolgersi alla Segreteria Studenti di competenza per maggiori indicazioni in merito.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il "Credito Formativo Universitario" (CFU).

Il "Corso di Laurea" prevede 120 CFU complessivi, articolati in due anni di corso, di cui almeno 30 da acquisire in attività formative svolte e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore ripartite in:

- ore di lezione frontale (di norma 8 ore d'aula e 4 ore in modalità asincrona);
- ore di attività didattica integrativa svolta in laboratori;
- ore di seminario (di norma 10-12 ore);
- ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- ore di studio autonomo, necessarie, per completare la sua formazione.

Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, con guida del docente su piccoli gruppi.

I crediti corrispondenti a ciascun "Insegnamento" sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame, orale o scritto, corrispondente all'intero "Insegnamento". La valutazione sarà espressa in trentesimi.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il numero massimo di crediti eventualmente riconoscibili, relativamente alle attività affini ed altre, ai sensi della Legge 240/2010 è 12 (dodici) , dopo valutazione del “Consiglio”.

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

In considerazione del fatto che si tratta di una Laurea Magistrale, lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari e non è ammessa la assegnazione di debiti formativi o obblighi formativi aggiuntivi. All’inizio del primo anno di corso è prevista una verifica della personale preparazione degli studenti. Sulla base dei risultati di questa valutazione saranno programmate attività seminariali (che non esiteranno in valutazioni certificative). Il deficit nella personale preparazione verrà ritenuto colmato al momento del superamento dell’esame di profitto nella disciplina di riferimento.

ART. 14 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del “Corso di Laurea” con particolare riguardo, alla distribuzione degli insegnamenti in ciascuno dei due anni.

Il Piano degli studi viene approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, sentito il “Consiglio”, entro i termini stabiliti.

Il piano di studi annuale è pubblicato sul sito web (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offertaformativa/professioni-sanitarie/scienze-infermieristiche-e-ostetriche>)

PERCORSO 000 - CORSO GENERICO

1° Anno (60)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS2174 - Metodologia della Ricerca	10				LEZ:120	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS0112 - Statistica per la ricerca	2	MED/01	Caratterizzante / Scienze propedeutiche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1966 - Metodologia della ricerca di base	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e servizi sanitari		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS2175 - Epidemiologia e Sanità Pubblica	2	MED/42	Caratterizzante / Statistica ed epidemiologia		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS2176 - Evidence Based Nursing	3	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS2177 - Ricerca Qualitativa	1	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS2178 - Informatica	1	INF/01	Caratterizzante / Scienze propedeutiche		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS2179 - Programmazione e Gestione dei processi formativi	8				LEZ:96	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
MS0174 - Didattica e pedagogia applicata	2	M-PED/03	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0227 - Pedagogia sperimentale	1	M-PED/04	Caratterizzante / Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS2181 - Progettazione formativa in ambito sanitario	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS2626 - Sistemi informativi Sanitari	3	ING-INF/05	Caratterizzante / Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS2182 - Organizzazione e gestione in area sanitaria	13				LEZ:156	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS2183 - Medicina Legale	1	MED/43	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2184 - Istituzioni di Diritto Pubblico	1	IUS/09	Caratterizzante / Scienze giuridiche ed economiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2185 - Diritto sindacale e del lavoro	2	IUS/07	Caratterizzante / Scienze del management sanitario		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2186 - Economia sanitaria	2	SECS-P/07	Caratterizzante / Scienze giuridiche ed economiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2187 - Concetti di organizzazione e gestione delle risorse	1	MED/42	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2188 - Gestione dei Servizi	1	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2189 - Radioprotezione e radioterapia	1	MED/36	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2190 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	M-PSI/06	Caratterizzante / Scienze del management sanitario		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2191 - Sociologia delle organizzazioni	2	SPS/09	Caratterizzante / Scienze del management sanitario		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2192 - Teorie delle scienze infermieristiche e ostetriche	7				LEZ:84	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
MS2193 - Etica e filosofia della scienza	2	M-FIL/03	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2194 - Approfondimenti disciplinari in ambito infermieristico	1	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche e pediatriche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2195 - Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS2196 - Teoria e filosofia delle scienze ostetriche	2	MED/47	Caratterizzante / * Scienze ostetriche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS2227 - Tirocinio 1 anno	15	MED/45	Caratterizzante / Tirocinio nei SSD di riferimento della classe		STA:375	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
MS2228 - Attività a scelta dello studente	3	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		SEM:36	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
MS0644 - Inglese 1	3	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatoria	Orale
MS2229 - Ulteriori attività formative	1	MED/45	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		SEM:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale

2° Anno (96)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS2197 - I bisogni di salute della popolazione e le risposte del territorio	7				LEZ:84	Primo Semestre	Opzionale	Orale
Unità Didattiche								
MS2198 - Igiene generale e applicata	2	MED/42	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:24	Primo Semestre	Opzionale	
MS2199 - Sociologia della famiglia e delle reti assistenziali	1	SPS/08	Caratterizzante / Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2200 - Bisogni socio-assistenziali nella cronicità	2	MED/45	Caratterizzante / Primo soccorso		LEZ:24	Primo Semestre	Opzionale	
MS2201 - Bisogni ostetrici nella cronicità	2	MED/47	Caratterizzante / * Scienze ostetriche		LEZ:24	Primo Semestre	Opzionale	
MS2213 - La continuità ospedale-territorio	6				LEZ:72	Primo Semestre	Opzionale	Orale

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS2214 - Farmacologia	2	BIO/14	Caratterizzante / Scienze biomediche		LEZ:24	Primo Semestre	Opzionale	
MS2215 - Gestione della polifarmacologia	1	MED/45	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2216 - La gestione infermieristica della continuità ospedale - territorio	1	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2217 - Ginecologia e Ostetricia	1	MED/40	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2218 - Gestione del paziente ematologico complesso sul territorio	1	MED/15	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2209 - La gestione dei problemi prioritari: epidemie e disastri	3				LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
Unità Didattiche								
MS2210 - Malattie infettive	1	MED/17	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2211 - Medicina dei disastri	1	MED/41	Caratterizzante / Primo soccorso		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2212 - Gestione e controllo degli eventi epidemici	1	MED/42	Caratterizzante / Statistica ed epidemiologia		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2202 - La gestione della cronicità sul territorio	8				LEZ:96	Primo Semestre	Opzionale	Orale

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS2203 - Oncologia medica	1	MED/06	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2204 - Medicina fisica e riabilitativa	1	MED/34	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2205 - Medicina generale	1	MED/09	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2206 - Pediatria generale e specialistica	1	MED/38	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2207 - La presa in carico sul territorio	3	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	
MS2208 - La gestione del paziente diabetico sul territorio	1	MED/13	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2234 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in area chirurgica	9				LEZ:108	Primo Semestre	Opzionale	Orale
Unità Didattiche								
MS2235 - Assessment/interventi clinico-assistenziali in area chirurgica OSTERICO-GINECOLOGICA	1	MED/40	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2236 - Assessment/interventi clinico-assistenziali in area chirurgica	1	MED/18	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2237 - Assessment/interventi clinico-assistenziali in area traumatologia	2	MED/33	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:24	Primo Semestre	Opzionale	
MS2238 - Processi assistenziali avanzati in area chirurgica	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:24	Primo Semestre	Opzionale	
MS2239 - Processi assistenziali avanzati in sala operatoria	1	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2439 - Processi assistenziali avanzati in area ostetrica	2	MED/47	Caratterizzante / * Scienze ostetriche		LEZ:24	Primo Semestre	Opzionale	

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS2240 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in area medica	8				LEZ:92	Primo Semestre	Opzionale	Orale
Unità Didattiche								
MS2241 - Assessment/interventi clinico-assistenziali in area medica /NEURO/CARDIO	2	MED/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:24	Primo Semestre	Opzionale	
MS2242 - Processi assistenziali avanzati in area medica	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:20	Primo Semestre	Opzionale	
MS2243 - Metodologia avanzate di educazione alla salute	1	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2244 - Sociologia della famiglia e delle reti assistenziali	1	SPS/08	Caratterizzante / Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2245 - Scienze della nutrizione	1	MED/49	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2246 - Gestione del paziente ematologico complesso	1	MED/15	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2247 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in terapia intensiva	9				LEZ:108	Primo Semestre	Opzionale	Orale
Unità Didattiche								
MS2248 - Assessment/interventi clinico-assistenziali in anestesia e rianimazione	2	MED/41	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:24	Primo Semestre	Opzionale	
MS2249 - Processi assistenziali avanzati in aria anestesiológica e rianimatoria	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:24	Primo Semestre	Opzionale	
MS2250 - Farmacologia: sistemi di sicurezza nella gestione delle terapie in area intensiva	2	BIO/14	Caratterizzante / Scienze biomediche		LEZ:24	Primo Semestre	Opzionale	
MS2251 - Anestesiologia	1	MED/41	Caratterizzante / Primo soccorso		LEZ:12	Primo Semestre	Opzionale	
MS2252 - Assessment/interventi clinico-assistenziali in terapia intensiva neonatale e pediatrica	2	MED/38	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:24	Primo Semestre	Opzionale	
MS2230 - Tirocinio	15	MED/45	Caratterizzante e / Tirocinio nei SSD di riferimento della classe		STA:375	Annuale	Obbligatoria	Orale
MS2257 - Applicazioni cliniche della ricerca e della didattica	4				LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS2258 - Ricerca infermieristica applicata	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Opzionale	
MS2259 - Ricerca ostetrica applicata	1	MED/47	Caratterizzante / * Scienze ostetriche		LEZ:12	Secondo Semestre	Opzionale	
MS2260 - Didattica applicata	1	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Opzionale	
MS2219 - L'organizzazione del territorio in un contesto che cambia	7				LEZ:84	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
Unità Didattiche								
MS2220 - Modelli assistenziali e organizzativi innovativi	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Opzionale	
MS2221 - Progettazione e valutazione dei processi di sviluppo professionale	3	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	
MS2222 - Strumenti di progettazione dei cambiamenti organizzativi	2	MED/42	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e servizi sanitari		LEZ:24	Secondo Semestre	Opzionale	
MS2253 - Programmazione e gestione di processi organizzativi	5				LEZ:60	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
Unità Didattiche								
MS2254 - Modelli assistenziali e organizzativi innovativi	1	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Opzionale	
MS2255 - Progettazione e valutazione dei processi di sviluppo professionale	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Opzionale	
MS2256 - Strumenti di progettazione dei cambiamenti organizzativi	2	MED/42	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e servizi sanitari		LEZ:24	Secondo Semestre	Opzionale	
MS2223 - Ricerca e formazione per il territorio	4				LEZ:48	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
Unità Didattiche								
MS2224 - Ricerca infermieristica applicata	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Opzionale	
MS2225 - Ricerca ostetrica applicata	1	MED/47	Caratterizzante / * Scienze ostetriche		LEZ:12	Secondo Semestre	Opzionale	
MS2226 - Didattica applicata	1	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Opzionale	

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS2231 - Attività a scelta dello studente	3	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale
MS2233 - PROVA FINALE	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0	Annuale	Obbligatoria	Orale
MS2261 - Approfondimenti nella gestione del paziente complesso in ambito nefrologico	1	MED/14	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		LEZ:12	Annuale	Opzionale	Orale
MS2232 - Focus nella gestione territoriale del paziente nefrologico	1	MED/14	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		LEZ:12	Annuale	Opzionale	Orale

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il “Corso di Laurea” non prevede l’iscrizione a part-time.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

All’atto dell’immatricolazione, lo studente dovrà scegliere il piano di studi da seguire per il II anno, compilando l’apposita sezione sulla propria pagina personale dell’intranet di Ateneo. Tale scelta andrà effettuata obbligatoriamente tra il 01 Novembre 2023 e il 16 dicembre 2023 o secondo quanto disposto da avvisi pubblicati alla pagina internet del Corso di Laurea

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

All’interno dei corsi è definita la suddivisione nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce “Lezione ex-cathedra” la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il “Corso di Laurea”, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario o docente SSN, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Seminario

Il “Seminario” è un’attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra, ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e come tale, viene indicata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva che può essere indirizzata, per quanto possibile, a piccoli gruppi di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell’acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili

all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc. Per ogni occasione di attività tutoriale il "Consiglio" definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Dietro proposta dei docenti del "Corso di Laurea", il "Consiglio" può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di docente-tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico. Il "Consiglio", su proposta del docente coordinatore dell'attività didattica di tirocinio, nomina, all'inizio di ogni anno accademico, i tutori addetti al tirocinio appartenenti allo specifico profilo professionale, che devono possedere comprovate, competenze professionali e didattiche.

Attività didattiche opzionali – ADO (a scelta dello studente)

Il "Consiglio", anche su proposta della "Commissione", organizza un'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi di aggiornamento e convegni, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.

Fra le attività opzionali si possono inserire anche tirocini pratici, da approvare in ogni caso da parte del Consiglio. Non sono considerate fra le attività elettive quelle svolte esternamente al percorso didattico (ad esempio volontariato in associazioni assistenziali, di pronto soccorso, ecc.).

Il "Consiglio" definisce gli obiettivi formativi che le singole ADO si prefiggono.

La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei docenti e come tale va registrata.

Ferma restando la libertà dello studente, lo studente è tenuto a privilegiare, nella scelta di un'attività opzionale relativa ad un determinato settore scientifico-disciplinare, l'offerta del Calendario ufficiale predisposto dal "Consiglio".

Per ogni attività lo studente è tenuto a presentare una richiesta preventiva, qualora tale attività non faccia parte del calendario ufficiale predisposto. Il consiglio può decidere, dopo l'esame della richiesta, di non assegnare crediti qualora ritenga che l'attività scelta non sia coerente con gli obiettivi formativi del "Corso di Laurea".

Il calendario delle attività didattiche opzionali offerte dal "Corso di Laurea" viene pubblicato, prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

Per ogni attività opzionale verrà assegnato 1 CFU ogni 25 ore. Tutte le attività vengono registrate su apposito libretto e firmate dal Docente cui si riferisce l'attività, oppure, in caso di attività di internato, di tirocinio, di presenza a convegni o seminari, dall'organizzatore degli stessi o dal tutore o dal Coordinatore della didattica professionale. Lo studente acquisirà un'idoneità con giudizio espresso dal Docente responsabile dell'attività opzionale.

Le ADO possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica, ma vanno svolte in orari tali, da non interferire con le altre forme di attività didattica.

La copertura assicurativa per le attività didattiche a scelta dello studente, con l'eccezione di quelle svolte in regime di convenzione, è a carico dello studente.

Attività formative professionalizzanti.

Durante i due anni di Corso di Laurea Magistrale lo studente è tenuto a sperimentare l'applicazione delle metodologie manageriali, formative e di ricerca nel proprio campo specifico attraverso esperienze di stage e/o tirocinio e/o progetti. Il tirocinio si propone di fornire agli studenti opportunità per sviluppare le competenze previste dal profilo del laureato magistrale. Le attività di tirocinio possono svolgersi presso strutture esterne,

convenzionate con l'Università del Piemonte Orientale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

Lo Studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche del "Corso di Laurea".

La frequenza viene verificata dai Docenti, adottando le modalità di accertamento stabilite dal "Consiglio" su indicazione della "Commissione".

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è indispensabile per sostenere il relativo esame.

Per poter accedere a ciascun esame lo studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore previste nel semestre ed almeno il 50% delle ore di didattica formale previste per ciascun "Insegnamento" (Corso Integrato), ferma restando la possibilità di sostenere esami per i quali lo studente abbia raggiunto almeno il 75% del monte ore previsto per il relativo "Insegnamento" (Corso Integrato).

Per quanto attiene al tirocinio è richiesto l'intero monte ore. Lo studente che non ha ottenuto la certificazione di frequenza delle ore previste non può sostenerne il relativo esame e nel successivo anno accademico verrà iscritto, anche in soprannumero, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto la relativa certificazione. Il "Corso di Laurea" riconosce la frequenza certificata con valutazione positiva del tirocinio per dodici mesi dal suo termine. Il "Corso di Laurea" garantisce agli Studenti la possibilità di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

Il "Corso di Laurea" comprende attività formative, raggruppate nelle seguenti tipologie:

attività formative caratterizzanti : 65 crediti

attività formative affini o integrative : 5 crediti

attività a scelta dello studente : 6 crediti

lingua straniera : 3 crediti

altre attività formative: 5 crediti

attività formative per la prova finale : 6 crediti

attività formative per il tirocinio professionale : 30 crediti

Gli ambiti, i settori scientifico disciplinari e i relativi crediti rientranti nelle tipologie a) e b) sono indicati dal D.M. 16.03.2007 per quanto riguarda la classe LM/SNT1.

Il Corso di Laurea non prevede alcun curriculum interno. Dopo un primo anno comune, a partire dal secondo anno e con l'ausilio dei tutor verranno valorizzati gli interessi e le attitudini degli studenti con la scelta tra due piani di studio

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Le attività formative a scelta dello studente, corrispondenti complessivamente a 6 crediti, verranno acquisite in attività coerenti con il progetto formativo del “Corso di Laurea”.

Il “Corso di Laurea” predispone, ad ogni inizio di anno accademico, un calendario ufficiale di attività formative a cui gli studenti possono iscriversi.

Le attività, a scelta dello Studente, possono essere ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell’Ateneo. Se tali attività appartengono alla Scuola, il piano viene approvato automaticamente, se di altri Dipartimenti o di enti esterni all’Università, devono essere vagliate dal “Consiglio”, su proposta della “Commissione”, che verificherà le adeguate motivazioni fornite rispetto alla scelta ed eventualmente inviterà lo studente ad indirizzarsi diversamente pur non potendo negare l’autonomia dello studente nella scelta.

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

Al fine della preparazione complessiva dello Studente, si ritiene indispensabile la conoscenza della Lingua inglese.

Il “Corso di Laurea” predispone un Corso di Lingua inglese che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti propri della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche. Sono possibili differenze di impegno didattico degli studenti, in base al livello di conoscenza della lingua già ottenuto. Il “Consiglio” può riconoscere precedenti diplomi di lingua conseguiti presso Istituti ufficialmente certificati, con convalida totale o parziale della frequenza e della prova di idoneità. L’Esame di Lingua inglese dà luogo ad una idoneità.

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Si ritiene indispensabile il possesso, da parte dello studente, di abilità informatiche, tali da consentirgli l’utilizzo della rete, dei programmi operativi più comuni e la consultazione delle banche dati di interesse del “Corso di Laurea”.

ART. 24 Orientamento in ingresso

Le attività di recruitment (orientamento in entrata) sono svolte dall’Ufficio Comunicazione e comprendono:

- progettazione, implementazione, realizzazione e manutenzione della sezione Iniziative di orientamento del sito di Ateneo <https://www.uniupo.it/it/orientamento/iniziative-di-orientamento>;
- progettazione e realizzazione del “Catalogo dell’Orientamento”;
- coordinamento dei segmenti:
 - “Open UPO”, la giornata aperta per tutti i potenziali studenti e le loro famiglie;
 - “Lezioni per le scuole”: lezioni universitarie tenute da docenti in presenza o in remoto per classi delle scuole superiori;
 - “Meeting UPO”: incontri in presenza e online per rispondere a tutte le domande dei potenziali studenti sull’Università;
 - Visite guidate delle strutture
 - Presentazione dei corsi: video e slide per ogni corso di laurea con tutte le informazioni offerte direttamente dai docenti;
- “UpoxTe”, il supplemento alla rivista “Ateneo & Città” inviato a tutti i maturandi nel

mese di luglio con l'offerta formativa;

- il coordinamento degli Open Day e del "Benvenuto matricole" dei vari Dipartimenti;
- la costruzione e la manutenzione del data base delle scuole e dei docenti referenti dell'orientamento;
- il coordinamento del Gruppo dell'Orientamento presieduto dalla delegata del Rettore prof.ssa Chiara Morelli;
- la collaborazione alla campagna promozionale estiva;
- la partecipazione a saloni dell'orientamento organizzati da scuole e da altri enti.

L'orientamento in ingresso comprende una pluralità di azioni volte a supportare i percorsi di scelta e progettazione individuale dello studente, in prospettiva formativa e professionale. Il Servizio Orientamento in ingresso si rivolge a tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire, attraverso percorsi magistrali, nella formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali oltre che con i docenti referenti dei corsi di laurea.

Nelle attività intraprese il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione dei benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) presente nelle sedi universitarie di Alessandria, Novara e Vercelli per attuare gli interventi mirati a facilitare l'accesso agli studi universitari.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO - Le principali attività sono:

Servizio informativo: raccoglie in modo strutturato le richieste di informazione ed eroga il servizio informativo agli utenti

Colloquio di orientamento con personale dedicato: hanno l'obiettivo di rispondere alle necessità di informazione e orientamento, di supportare l'individuo nel periodo di cambiamento e di passaggio. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo, fino ad avviare il bilancio di orientamento, volto ad accrescere la consapevolezza di sé e dei propri obiettivi professionali e a progettare il percorso formativo più idoneo per il raggiungimento di tali obiettivi.

Bilancio di competenze: percorso strutturato per la riflessione e l'analisi delle competenze acquisite dall'utente e la definizione di futuri piani d'azione

Seminari di orientamento: comportano attività in piccoli gruppi: seminari tematici per la scelta e la progettazione post-diploma

Attività di orientamento tra pari: P.I.M. Punti Informativi Matricole realizzati tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto agli studenti in ingresso nel primo contatto con l'Università e durante il primo anno

ORIENTAMENTO IN INGRESSO CON LE SCUOLE SUPERIORI

PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono uno strumento a disposizione degli studenti delle Scuole Superiori: offrono loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. Per consentire ai giovani la possibilità di fare esperienze formative e orientative all'interno dell'università, l'Ateneo propone progetti di PCTO e ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e ANPAL Servizi. Il Servizio Orientamento di Ateneo realizza il Catalogo delle attività di PCTO in collaborazione con le strutture e i Dipartimenti, stipula le Convenzioni con le Scuole e provvede ad elaborare una guida gestionale con standard di lavoro e strumenti per il coordinamento dell'attività nelle sedi dell'Ateneo. Le strutture dell'Ateneo elaborano con le Scuole i progetti formativi, li realizzano e ne gestiscono la documentazione nell'ambito della

propria struttura.

Descrizioni dei servizi di orientamento in ingresso per il supporto alla scelta del percorso sul sito di Ateneo ai seguenti link:

- Servizio Orientamento in ingresso: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-alla-scelta-del-percorso>

- PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento):

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/progetti-le-scuole/percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Eventi di orientamento, open day, visite guidate, lezioni per le scuole sono curati dall'Ufficio Comunicazione e realizzati con la partecipazione di tutti i Dipartimenti:

Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link

<https://eventi.uniupo.it/>

Contatti:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/contatti>

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio Orientamento estende la sua azione agli studenti universitari supportando gli studenti iscritti durante il loro percorso di studi con l'obiettivo di prevenire e contrastare fenomeni di dispersione, abbandono e promuovere tra gli studenti la partecipazione attiva alla vita universitaria.

Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, sia nel supporto decisionale alle scelte di percorso sia nelle azioni di supporto allo studio e di peer-tutoring.

Principali azioni di orientamento e tutorato in itinere:

- Accoglienza e supporto primi anni per esigenze organizzative dello studio
- Tutorato didattico
- Tutorato per studenti con disabilità o con DSA

Accoglienza e supporto primi anni per esigenze organizzative dello studio.

Di seguito una breve descrizione:

- accoglienza e supporto alle matricole per aiutarle a superare il senso di smarrimento che può derivare dall'incontro con un mondo molto diverso rispetto alla Scuola superiore (POP - Percorso Orientamento Primi anni) <https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/pop-percorso-orientamento-primi-anni>
- Colloqui di orientamento informazione e consulenza con personale dedicato per un supporto nell'analisi delle esigenze, nella progettazione dei percorsi, per un confronto sulle scelte organizzative nello studio, ecc.) <https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/colloqui-di-orientamento>
- attività di supporto fra pari realizzate con la collaborazione degli studenti universitari in particolare a sostegno degli studenti dei primi anni (Gruppi di studio cooperativo <https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/gruppi-di-studio-cooperativo> e attività di accoglienza in piccoli gruppi per informazioni e supporto: Supporto fra Pari - SOSTA <https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/supporto-fra-pari-sosta>).

Informazioni Orientamento in itinere sul sito di Ateneo ai seguenti link:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio>

Tutorato per studenti con disabilità o con DSA

L'Ateneo offre una pluralità di servizi a favore degli studenti disabili e degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/servizi-studenti-disabili-e-dsa>

Il Tutorato didattico:

Il tutorato didattico è organizzato all'interno dei Dipartimenti con la supervisione dei docenti su singole discipline. Il docente tutor offre utili indicazioni per la predisposizione del piano di studi e per l'accesso ai principali servizi universitari.

Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/tutorato-didattico>

Contatti dei Dipartimenti:

<https://www.uniupo.it/it/infostudenti/accoglienza-e-contatti/contatti-utili>

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il percorso di studi gli studenti possono svolgere un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo detto stage curriculare. La durata minima dello stage è stabilita da ogni singolo corso di laurea, la durata massima è di 1 anno.

Gli stage curricolari, consistono in un periodo di formazione svolto dallo studente in azienda privata o ente pubblico. Tale periodo costituisce un completamento del percorso universitario attraverso cui realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può essere effettuato in Italia o all'estero attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante.

Lo stage curriculare non costituisce rapporto di lavoro, di norma le attività svolte non sono retribuite e vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale dello studente.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento - o stage post laurea - che hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento. I tirocini post laurea sono spesso il primo strumento utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale della sede operativa in cui il tirocinante è inserito, sono retribuiti ed hanno una durata massima di 6 mesi.

Studenti e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare on line.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Stage e Job Placement del Rettorato o all'Ufficio Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio.

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

Il “Consiglio”, stabilisce, attraverso il documento di programmazione didattica, le modalità ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti.

La verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto finalizzati a valutare e quantificare, con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati “Sessioni d'esame”.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che, comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Le sessioni di esame sono strutturate secondo lo schema seguente:

- I Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Gennaio/Febbraio), la sessione di recupero è prevista nel mese di Settembre.

- II Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Giugno/Luglio), la sessione di recupero è prevista nel mese di Settembre.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno quindici giorni, ove possibile. Il numero degli appelli è fissato in almeno due, per ogni sessione di esame.

Per gli studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

Il calendario delle prove di valutazione di profitto di ogni sessione verrà stabilito all'inizio dell'anno accademico.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare, con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Per i Corsi di Insegnamento, l'esame di profitto è unico e la relativa valutazione è espressa in trentesimi. Per le attività ulteriori non rientranti in un Corso di Insegnamento, nonché per la lingua straniera, il conseguimento dei crediti risulterà da una semplice idoneità.

L'attività di tirocinio è valutata tramite un esame di profitto, a cui gli Studenti potranno partecipare solo dopo aver ottenuto l'approvazione dei tre progetti realizzati nell'area del management, della formazione e della ricerca. I 10 CFU, riferiti al tirocinio del 1° anno, saranno riconosciuti allo Studente all'atto dell'approvazione dei progetti condotti durante il 1° anno; i 20 CFU, riferiti al tirocinio del II anno, saranno riconosciuti allo Studente dopo il superamento dell'esame di profitto.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

La valutazione della verifica dell'apprendimento (esame di profitto) viene espressa in trentesimi da apposita commissione esaminatrice designata dal “Consiglio”, su proposta della “Commissione”.

La Commissione di esame è, di norma, costituita da tutti i docenti dell'Insegnamento ed è presieduta, dal Coordinatore del Corso di Insegnamento.

L'esame è approvato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il voto massimo, può essere concessa la lode.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

È prevista la stipula di convenzioni con aziende ospedaliere e sanitarie e con altre strutture idonee al fine della preparazione di tesi di laurea e/o dello svolgimento di tirocini e/o stages.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale offre un buon ventaglio di possibilità di andare all'estero. Gli studenti possono iscriversi ad un corso di laurea che offra la doppia laurea: una italiana e una del paese in cui si va a studiare. In alternativa è possibile scegliere di trascorrere un periodo all'estero con il classico programma Erasmus+, sia per seguire corsi (Erasmus ai fini di studio), sia per svolgere un tirocinio (Erasmus ai fini di traineeship). Qualcuno preferisce la mobilità Free Mover o sceglie programmi ancora più elastici, avvalendosi di borse di studio internazionali.

In particolare, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa dei rapporti tra studenti (sia outgoing che incoming) e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studenti internazionali in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo. Utile strumento in essere da ormai qualche anno, in tutti i Dipartimenti, è l'Erasmus WIKI, una pagina web dove gli studenti possono trovare info utili per organizzare al meglio il loro soggiorno estero. Sono state create singole pagine per ciascuna meta, che vengono aggiornate, di volta in volta, dagli studenti che fanno rientro in Italia.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi più di 150 accordi inter-istituzionali (e altri sono ancora in fase di rinnovo), 13 accordi di cooperazione internazionale in ambito europeo e 9 accordi di cooperazione internazionale in ambito extra UE.

Nell'ambito degli studenti in entrata, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto e assistenza agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri, inoltre, continua a collaborare anche con l'associazione ESN Piemonte Orientale nell'ambito dell'organizzazione di eventi destinati a promuovere la mobilità internazionale, quali il Tandem Linguistico, le giornate di benvenuto e gli Erasmus Days (che si tengono ad ottobre di ogni anno).

L'ufficio internazionalizzazione di ateneo attiva e gestisce gli accordi internazionali e di cooperazione internazionale diversi da quelli previsti nell'ambito della mobilità Erasmus. Tali accordi rientrano nell'ambito delle attività di didattica internazionale.

Ad oggi sono attivi 33 accordi internazionali e 8 accordi di cooperazione allo sviluppo.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo e si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Iniziative formative, rivolte a studenti e laureati UPO e volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende e laureandi/laureati, troviamo:

- il Career Day di Ateneo che si svolge solitamente in autunno e offre a laureandi e laureati l'opportunità di presentarsi ai Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti e di consegnare il proprio curriculum;
- il Job Agency Day, un career day a cui partecipano le agenzie per il lavoro che hanno sede sul territorio del Piemonte orientale. Si svolge solitamente in primavera e studenti e laureati possono consegnare il proprio cv e fare colloqui per posizioni aperte all'interno delle agenzie o presso le aziende clienti;
- Le presentazioni aziendali con Recruiting day che permettono ad aziende e laureati di incontrarsi, effettuare colloqui conoscitivi, test psico-attitudinali, business game e di effettuare il primo step di selezione;
- Stage curriculari e tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, l'organizzazione aziendale, i canali di ricerca del lavoro, la web reputation;
- Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking e la simulazione del lavoro in impresa;
- Colloqui individuali di orientamento al lavoro volti a favorire l'orientamento professionale.

Le iniziative di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere organizzate in presenza oppure on line.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti e laureati alle aziende sono:

- la Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso le aziende/enti e i laureandi/laureati;
- la consultazione on line dei CV degli studenti e laureati a cui hanno accesso le aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- la newsletter Infojob di Ateneo, inviata periodicamente a laureandi/laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Università e del territorio.

Ogni Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Gli studi compiuti presso Corsi di Studio di altre sedi universitarie, appartenenti alla Classe delle Lauree magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (cl. LM/SNT), nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti, con delibera del "Consiglio", previo esame del curriculum prodotto dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, D.M. Classi delle Lauree Delle Professioni Sanitarie, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, al di fuori dell'Italia, il "Consiglio" può affidare l'incarico alla "Commissione" di esaminare il curriculum ed esprimere un parere, circa i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Agli esami convalidati verrà mantenuta la stessa votazione; in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, D.M. 16 marzo 2007 (Classi delle Lauree delle Professioni Sanitarie), i crediti, conseguiti da uno studente che si trasferisca al "Corso di Laurea" da altro Corso di laurea della stessa o di altra Università, possono essere riconosciuti, con delibera del "Consiglio" e l'eventuale mancato riconoscimento di crediti, deve essere motivato.

L'eventuale riconoscimento crediti maturati da studenti iscritti a Corsi di Laurea, disciplinati da Ordinamenti precedenti il D.M. 270/2004, sarà deliberato, di volta in volta, dal "Consiglio".

Dopo avere deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il "Consiglio" dispone l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei due anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti con debito massimo di 15 CFU. In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di "ripetente", con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal "Consiglio".

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata alla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal Dipartimento.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Lo studente, iscritto al "Corso di Laurea", che, non più di cinque anni prima della richiesta, abbia conseguito una laurea diversa da quella per la quale è iscritto, può avere riconosciuti i crediti conseguiti dopo un giudizio di congruità.

Dopo aver deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il "Consiglio", anche su proposta della "Commissione", dispone l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei due anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti con un debito massimo di 15 CFU. In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di "ripetente", con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal "Consiglio".

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

La "Commissione" valuterà, caso per caso, l'eventuale obsolescenza di tutti i crediti acquisiti. L'obsolescenza dovrà anche essere valutata, per i crediti formativi ottenuti in corsi di studio per i quali lo studente chiede il riconoscimento. L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti e del tirocinio verrà definita, caso per caso.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

La Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (o affine comunque denominata) conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curricolare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il "Consiglio" eventualmente avvalendosi della "Commissione" esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine. Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il "Consiglio" propone l'iscrizione regolare a uno dei due anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal Dipartimento. Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del D.P.R. 31 Agosto 1999, n. 394.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU.

Per la redazione della tesi lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, e di un eventuale correlatore anche esterno al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione e dissertazione, davanti ad una Commissione di esame, di una tesi elaborata in modo originale sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale.

I criteri ed i relativi punteggi, la cui somma consentirà la formulazione del voto dell'esame di discussione della tesi, sono i seguenti :

- Originalità del lavoro punti 0 – 2;
- Rigore scientifico/metodologico punti 0 – 4;
- Abilità nella esposizione punti 0 – 2;
- Abilità nel rispondere ai quesiti della commissione punti 0 – 2 .

Nell' attribuzione dei punteggi per le singole voci, sono ammesse frazioni di punto. Il punteggio attribuito a ciascun candidato, per l'elaborato, non potrà superare i 10 punti.

A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio, espressa in centodecimi;
- i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea, in sede di discussione dell'elaborato, ottenuti, facendo la media dei punteggi attribuiti, individualmente, dai commissari e arrotondando in eccesso, se il decimale è 0,5 ed, in difetto, se inferiore. Il punteggio attribuito a ciascun candidato per l'elaborato non potrà superare i 10 punti.

Il voto di laurea può essere incrementato grazie a un'esperienza internazionale di studio e/o lavoro svolto dallo studente durante il percorso di studi, sommando i seguenti punteggi:

- 1 punto per esperienze Freemover di un almeno un mese;
- 2 punti per Esperienze Erasmus+ e 'Mobilità per Traineeship' di durata 2- 6 mesi;
- 3 punti per esperienza Erasmus+ e 'Mobilità per Traineeship' della durata superiore a 6 mesi, fino a un anno'.

La lode può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale al di sopra dei 110/110, di norma uguale o superiore a 113/110.

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario delle lezioni viene stabilito all'inizio di ogni semestre tenendo conto che le lezioni, di norma, si svolgono nei periodi ottobre-gennaio e marzo-giugno, essendo i mesi di febbraio, luglio e settembre riservati ad una sessione di esami.

I calendari delle lezioni e degli esami, deliberati dal "Consiglio" ed approvati dal Consiglio di dipartimento cui il Corso afferisce, sono pubblicati sul sito web.

Il calendario degli esami di profitto prevede sessioni nei periodi in cui non venga svolta attività didattica, come già disciplinato all'art. 27 del presente Regolamento didattico.

Le date degli appelli, di norma, non possono essere anticipate e possono essere posticipate solo per grave e giustificato motivo.

È obbligatoria l'iscrizione on line agli esami.

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Consiglio del Dipartimento, cui il Corso di Laurea afferisce, prenderà in merito iniziative di volta in volta mirate, anche in accordo con analoghe di Ateneo.

ART. 40 Diploma supplement

Per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, oltre all'introduzione dei CFU, l'Università rilascia a ciascun laureato, insieme al diploma, un supplemento informativo (Diploma Supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo. Tale documento rappresenta anche un utile strumento di presentazione per l'ingresso nel mercato del lavoro.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

Non previsto.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento didattico è in vigore a partire dall'anno accademico 2023/2024.

ART. 43 Struttura del corso di studio

Le attività formative per totali 120 CFU sono strutturate in:

- Attività caratterizzanti;
- Attività affini o integrative;
- Attività a scelta degli studenti;
- Attività riservate alla verifica della lingua inglese e delle abilità informatiche;
- Laboratori professionalizzanti;
- Attività seminariali;
- Prova finale (Tesi di Laurea);
- Tirocinio professionalizzante.

Il numero degli esami che prevedono una verifica con votazione è 10.

La struttura degli insegnamenti e delle attività formative è pubblicata nella pagina web del corso di laurea (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/scienzeinfermieristiche-e-ostetriche>).

PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
* Scienze infermieristiche	21	17 - 24		MED/45	MS2260 - Didattica applicata Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2257 - Applicazioni cliniche della ricerca e della didattica) Anno Corso: 2	1

				MS2226 - Didattica applicata Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2223 - Ricerca e formazione per il territorio) Anno Corso: 2	1
				MS2176 - Evidence Based Nursing Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2174 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	3
				MS2188 - Gestione dei Servizi Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2182 - Organizzazione e gestione in area sanitaria) Anno Corso: 1	1
				MS2216 - La gestione infermieristica della continuità ospedale - territorio Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2213 - La continuità ospedale-territorio) Anno Corso: 2	1
				MS2207 - La presa in carico sul territorio Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2202 - La gestione della cronicità sul territorio) Anno Corso: 2	3
				MS2243 - Metodologia avanzate di educazione alla salute Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2240 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in area medica) Anno Corso: 2	1
				MS2254 - Modelli assistenziali e organizzativi innovativi Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2253 - Programmazione e gestione di processi organizzativi) Anno Corso: 2	1
				MS2220 - Modelli assistenziali e organizzativi innovativi Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2219 - L'organizzazione del territorio in un contesto che cambia) Anno Corso: 2	2
				MS2238 - Processi assistenziali avanzati in area chirurgica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2234 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in area chirurgica) Anno Corso: 2	2

					MS2242 - Processi assistenziali avanzati in area medica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2240 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in area medica) Anno Corso: 2	2
					MS2249 - Processi assistenziali avanzati in aria anestesiológica e rianimatoria Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2247 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in terapia intensiva) Anno Corso: 2	2
					MS2239 - Processi assistenziali avanzati in sala operatoria Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2234 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in area chirurgica) Anno Corso: 2	1
					MS2221 - Progettazione e valutazione dei processi di sviluppo professionale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2219 - L'organizzazione del territorio in un contesto che cambia) Anno Corso: 2	3
					MS2255 - Progettazione e valutazione dei processi di sviluppo professionale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2253 - Programmazione e gestione di processi organizzativi) Anno Corso: 2	2
					MS2181 - Progettazione formativa in ambito sanitario Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2179 - Programmazione e Gestione dei processi formativi) Anno Corso: 1	2
					MS2224 - Ricerca infermieristica applicata Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2223 - Ricerca e formazione per il territorio) Anno Corso: 2	2
					MS2258 - Ricerca infermieristica applicata Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2257 - Applicazioni cliniche della ricerca e della didattica) Anno Corso: 2	2
					MS2177 - Ricerca Qualitativa Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2174 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	1

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

					MS2195 - Teoria e filosofia delle scienze infermieristiche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2192 - Teorie delle scienze infermieristiche e ostetriche) Anno Corso: 1	2
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
* Scienze ostetriche	5	3 - 6		MED/47	MS2201 - Bisogni ostetrici nella cronicità Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2197 - I bisogni di salute della popolazione e le risposte del territorio) Anno Corso: 2	2
					MS2439 - Processi assistenziali avanzati in area ostetrica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2234 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in area chirurgica) Anno Corso: 2	2
					MS2225 - Ricerca ostetrica applicata Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2223 - Ricerca e formazione per il territorio) Anno Corso: 2	1
					MS2259 - Ricerca ostetrica applicata Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2257 - Applicazioni cliniche della ricerca e della didattica) Anno Corso: 2	1
					MS2196 - Teoria e filosofia delle scienze ostetriche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2192 - Teorie delle scienze infermieristiche e ostetriche) Anno Corso: 1	2
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
* Scienze infermieristiche pediatriche	1			MED/45	MS2194 - Approfondimenti disciplinari in ambito infermieristico Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2192 - Teorie delle scienze infermieristiche e ostetriche) Anno Corso: 1	1
Scienze propedeutiche	3			INF/01	MS2178 - Informatica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2174 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	1
				MED/01	MS0112 - Statistica per la ricerca Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2174 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	2

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Scienze biomediche	2			BIO/14	MS2214 - Farmacologia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2213 - La continuità ospedale-territorio) Anno Corso: 2	2
					MS2250 - Farmacologia: sistemi di sicurezza nella gestione delle terapie in area intensiva Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2247 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in terapia intensiva) Anno Corso: 2	2
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Scienze giuridiche ed economiche	3			IUS/09	MS2184 - Istituzioni di Diritto Pubblico Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2182 - Organizzazione e gestione in area sanitaria) Anno Corso: 1	1
				SECS-P/07	MS2186 - Economia sanitaria Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2182 - Organizzazione e gestione in area sanitaria) Anno Corso: 1	2
Statistica ed epidemiologia	2	2 - 3		MED/42	MS2175 - Epidemiologia e Sanità Pubblica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2174 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	2
					MS2212 - Gestione e controllo degli eventi epidemici Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2209 - La gestione dei problemi prioritari: epidemie e disastri) Anno Corso: 2	1
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Scienze della prevenzione e servizi sanitari	4	3 - 8		MED/42	MS2256 - Strumenti di progettazione dei cambiamenti organizzativi Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2253 - Programmazione e gestione di processi organizzativi) Anno Corso: 2	2
					MS2222 - Strumenti di progettazione dei cambiamenti organizzativi Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2219 - L'organizzazione del territorio in un contesto che cambia) Anno Corso: 2	2

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

				MED/50	MS1966 - Metodologia della ricerca di base Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2174 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	1
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Primo soccorso	3	2 - 5		MED/41	MS2251 - Anestesiologia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2247 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in terapia intensiva) Anno Corso: 2	1
					MS2211 - Medicina dei disastri Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2209 - La gestione dei problemi prioritari: epidemie e disastri) Anno Corso: 2	1
				MED/45	MS2200 - Bisogni socio-assistenziali nella cronicità Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2197 - I bisogni di salute della popolazione e le risposte del territorio) Anno Corso: 2	2
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Scienze del management sanitario	6			IUS/07	MS2185 - Diritto sindacale e del lavoro Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2182 - Organizzazione e gestione in area sanitaria) Anno Corso: 1	2
				M-PSI/06	MS2190 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2182 - Organizzazione e gestione in area sanitaria) Anno Corso: 1	2
				SPS/09	MS2191 - Sociologia delle organizzazioni Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2182 - Organizzazione e gestione in area sanitaria) Anno Corso: 1	2
Scienze umane e psicopedagogiche	4	4 - 8		M-FIL/03	MS2193 - Etica e filosofia della scienza Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2192 - Teorie delle scienze infermieristiche e ostetriche) Anno Corso: 1	2

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

				M-PED/03	MS0174 - Didattica e pedagogia applicata Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2179 - Programmazione e Gestione dei processi formativi) Anno Corso: 1	2
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	3			ING-INF/05	MS2626 - Sistemi informativi Sanitari Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2179 - Programmazione e Gestione dei processi formativi) Anno Corso: 1	3
Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	6	6 - 8		MED/06	MS2203 - Oncologia medica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2202 - La gestione della cronicità sul territorio) Anno Corso: 2	1
				MED/09	MS2205 - Medicina generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2202 - La gestione della cronicità sul territorio) Anno Corso: 2	1
				MED/17	MS2210 - Malattie infettive Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2209 - La gestione dei problemi prioritari: epidemie e disastri) Anno Corso: 2	1
				MED/18	MS2236 - Assessment/interventi clinico-assistenziali in area chirurgica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2234 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in area chirurgica) Anno Corso: 2	1
				MED/33	MS2237 - Assessment/interventi clinico-assistenziali in area traumatologia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2234 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in area chirurgica) Anno Corso: 2	2
				MED/34	MS2204 - Medicina fisica e riabilitativa Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2202 - La gestione della cronicità sul territorio) Anno Corso: 2	1
				MED/38	MS2252 - Assessment/interventi clinico-assistenziali in terapia intensiva neonatale e pediatrica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2247 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in terapia intensiva) Anno Corso: 2	2

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

					MS2206 - Pediatria generale e specialistica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2202 - La gestione della cronicità sul territorio) Anno Corso: 2	1
				MED/40	MS2235 - Assessment/interventi clinico-assistenziali in area chirurgica OSTERICO-GINECOLOGICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2234 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in area chirurgica) Anno Corso: 2	1
					MS2217 - Ginecologia e Ostetricia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2213 - La continuità ospedale-territorio) Anno Corso: 2	1
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	2			M-PED/04	MS0227 - Pedagogia sperimentale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2179 - Programmazione e Gestione dei processi formativi) Anno Corso: 1	1
				SPS/08	MS2199 - Sociologia della famiglia e delle reti assistenziali Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2197 - I bisogni di salute della popolazione e le risposte del territorio) Anno Corso: 2	1
					MS2244 - Sociologia della famiglia e delle reti assistenziali Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2240 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in area medica) Anno Corso: 2	1
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	30			MED/45	MS2230 - Tirocinio Anno Corso: 2	15
					MS2227 - Tirocinio 1 anno Anno Corso: 1	15
Totale Caratterizzante	95					124
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	5			MED/09	MS2241 - Assessment/interventi clinico-assistenziali in area medica /NEURO/CARDIO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2240 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in area medica) Anno Corso: 2	2

				MED/41	MS2248 - Assessment/interventi clinico-assistenziali in anestesia e rianimazione Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2247 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in terapia intensiva) Anno Corso: 2	2
				MED/42	MS2187 - Concetti di organizzazione e gestione delle risorse Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2182 - Organizzazione e gestione in area sanitaria) Anno Corso: 1	1
					MS2198 - Igiene generale e applicata Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2197 - I bisogni di salute della popolazione e le risposte del territorio) Anno Corso: 2	2
				MED/43	MS2183 - Medicina Legale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2182 - Organizzazione e gestione in area sanitaria) Anno Corso: 1	1
				MED/45	MS2215 - Gestione della polifarmacologia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2213 - La continuità ospedale-territorio) Anno Corso: 2	1
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	5					9
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	6				MS2228 - Attività a scelta dello studente Anno Corso: 1 SSD: NN	3
					MS2231 - Attività a scelta dello studente Anno Corso: 2 SSD: NN	3
Totale A scelta dello studente	6					6
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	6				MS2233 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	6
Ulteriori conoscenze linguistiche	3				MS0644 - Inglese 1 Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	3
Totale Lingua/Prova Finale	9					9
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5				MS2261 - Approfondimenti nella gestione del paziente complesso in ambito nefrologico Anno Corso: 2 SSD: MED/14	1
					MS2232 - Focus nella gestione territoriale del paziente nefrologico Anno Corso: 2 SSD: MED/14	1
					MS2246 - Gestione del paziente ematologico complesso Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2240 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in area medica) Anno Corso: 2 SSD: MED/15	1
					MS2218 - Gestione del paziente ematologico complesso sul territorio Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2213 - La continuità ospedale-territorio) Anno Corso: 2 SSD: MED/15	1
					MS2208 - La gestione del paziente diabetico sul territorio Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2202 - La gestione della cronicità sul territorio) Anno Corso: 2 SSD: MED/13	1
					MS2189 - Radioprotezione e radioterapia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2182 - Organizzazione e gestione in area sanitaria) Anno Corso: 1 SSD: MED/36	1
					MS2245 - Scienze della nutrizione Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS2240 - Metodi avanzati di assessment e gestione del paziente critico in area medica) Anno Corso: 2 SSD: MED/49	1
					MS2229 - Ulteriori attività formative Anno Corso: 1 SSD: MED/45	1
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Altro	5					8

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	156

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Verbale dell'incontro con le Parti Sociali Interessate per la presentazione dell'offerta formativa a.a. 2022/2023 per la raccolta delle indicazioni relative ai Corsi di Studio

Il giorno 22 febbraio 2022, alle ore 14.00, presso l'Aula Dipartimento della Scuola di Medicina (Palazzo Bellini, Via Solaroli 17, Novara), come da convocazione prot. Scuola di Medicina n° 275/2022, si svolge, in modalità mista (in presenza e in remoto via google meet), l'incontro con le Parti Sociali Interessate regolarmente convocate per la presentazione dell'offerta formativa 2019/2020 (adempimento di legge ai sensi dell'art. 11 c. 4 del D.M. 270/2004).

Sono presenti, in collegamento via meet, i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Presidente Ordine dei Medici della Provincia di Novara
- Presidente OPI Alessandria
- Direttore RSA "Il melograno"
- Rappresentante ASL CN2
- Rappresentanti ASL BI
- Rappresentanti ASL AL
- Rappresentante Assistenti Sanitari
- Rappresentante Policlinico di Monza - Clinica San Gaudenzio Novara
- Rappresentante ASL VC
- Rappresentante ASL VCO
- Dirigente DIPSA ASL VC
- Rappresentanti ASL TO5
- Rappresentanti ASL TO4
- Rappresentanti ASL CN1
- Rappresentante I.R.C.C.S. Maugeri di Veruno
- Rappresentante Ordine Professionale TSRM PSTRP di Vercelli e Biella
- Presidente SITLAB Società Scientifica Italiana dei Tecnici di Laboratorio
- Rappresentante Comune di Vercelli
- Consigliere Ordine Professioni Infermieristiche Novara e VCO
- Rappresentante ASST Ovest Milano
- Vicepresidente delle Professioni Infermieristiche della Regione Piemonte
- Dirigente DIPSA AO Santa Croce e Carle Cuneo

Sono presenti per l'Università:

- Presidente Scuola di Medicina
- Presidente CdLM Medicina e chirurgia
- Referente CdL Igiene dentale
- Presidente e coordinatori CdL Infermieristica
- Presidente e coordinatori CdL Fisioterapia
- Presidente CdL Tecniche di laboratorio biomedico
- Presidente e coordinatore CdLM Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
- Presidente, referente e coordinatore CdL Tecniche Radiologia medica per immagini e Radioterapia
- Presidente Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola di Medicina
- Responsabile Ufficio Scuola di Medicina (segretario verbalizzante)
- Personale Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti

Il Presidente della Scuola di Medicina UPO dà il benvenuto ringraziando i partecipanti per aver risposto all'invito e ricorda che tale incontro costituisce adempimento di legge ai sensi dell'art. 11 c. 4 del D.M. 270/2004, che prevede per le Università la "consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni"

con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali” in ordine alla disciplina degli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio. La consultazione delle parti sociali consente di verificare nel tempo l'adeguatezza del progetto dei corsi di studio e di migliorare il profilo culturale e professionale dei laureati anche in relazione agli sbocchi occupazionali. Pertanto, la Scuola di Medicina, struttura di raccordo e coordinamento delle attività didattiche erogate dai Dipartimenti di Medicina Traslazionale e di Scienze della Salute, promuove tale incontro quale momento di confronto tra l'Università e tutti i possibili interlocutori, interni ed esterni, interessati al profilo dei laureati nei diversi Corsi di studio per verificare l'adeguatezza dei laureati alle reali aspettative del mondo del lavoro. Le “parti sociali” invitate a partecipare, come prescritto dalle Linee guida di Ateneo, fanno riferimento non solo all'area geografica di interesse per l'Ateneo ma anche aree più ampie.

Il Presidente, prima di procedere alla presentazione dei Corsi di Studio attivati nel prossimo a.a. 2022/2023, ricorda che il potenziale numero di studenti ammissibili ai Corsi delle Professioni Sanitarie, concordato in sede nazionale prima e regionale dopo con le Università del territorio (nella sede della Commissione Paritetica Università – Regione) sulla base di uno specifico algoritmo, potrà essere confermato solo dopo l'emanazione del bando ministeriale annuale per l'ammissione ai test per l'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

Il Presidente sottolinea ancora la finalità dell'incontro per raccogliere commenti ed individuare eventuali margini di miglioramento nel percorso degli studenti come dimostrato dal rilievo riconosciuto a tali incontri dall'Agenda Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario (ANVUR) che, nell'ultimo quinquennio, ha fatto almeno una visita alle varie sedi universitarie; nel corso di tali audit, è stato rilevato che l'interazione dei Corsi di studio con le parti sociali è uno degli aspetti maggiormente valutati proprio per l'attenzione alla garanzia di inserimento nel mondo del lavoro che il sistema dell'istruzione universitaria deve promuovere.

Il Presidente traccia un breve riassunto della storia dell'Ateneo dal 1998 e ne illustra la progressiva crescita nel tempo in termini di studenti, sedi, corsi di studio attivati (comprendendo, tra questi, oltre ai Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, anche le Scuole di Specializzazione, i corsi di Master e di Dottorato). Come preannunciato nella convocazione, l'incontro sarà dedicato al CdLM di Medicina e chirurgia e ai CdS delle Professioni Sanitarie; in un incontro successivo, saranno illustrati i CdS di area biotecnologica. Il Presidente invita a parlare la Presidente del CdLM di Medicina e chirurgia che, dopo aver ricordato l'attivazione di un secondo polo formativo presso la sede di Alessandria nell'a.a. 2018/2019, illustra la progressiva crescita del numero di studenti con coorti che sono passata da 100 a 150 studenti e, in seguito, a 180 e quindi a 200; l'aumento rilevante della numerosità delle coorti dal 2018 è stato il risultato delle richieste sia livello nazionale che in sede di programmazione sanitaria locale. Nel tempo si assisterà ad un aumento del numero di laureati.

La Presidente illustra l'articolazione del corso in 6 anni con attività di tirocinio professionalizzante e abilitante e sottolinea la costante ed intensa collaborazione con le Aziende sanitarie di riferimento (AOU Maggiore della Carità di Novara, ASL VC e Azienda Ospedaliera di Alessandria) e con gli Ordini dei Medici del territorio (province di Alessandria, Biella, Vercelli, Novara e VCO). Tale collaborazione risulta fondamentale nell'organizzazione del tirocinio professionalizzante che, dal 2018, ricomprende anche 15 CFU di tirocinio abilitante all'esercizio della professione (di cui 5 CFU nell'area della Medicina generale). Dal 2020, con un'accelerazione dovuta all'emergenza sanitaria, la laurea è diventata abilitante e questo sottolinea l'importanza della collaborazione di aziende sanitarie ed ordini professionali per garantire a tutti gli studenti l'accesso al tirocinio (professionalizzante e abilitante). Il tasso di occupazione a 3 anni dalla laurea tocca il 100 %; da sottolineare, l'aumento del numero di laureati in corso. Buono il gradimento del corso di studio, come

confermato dal CENSIS che pone il CdLM in Medicina e chirurgia UPO al 6° posto su 36 Atenei. La Presidente sottolinea che al miglioramento dell'impianto del CdS, avviato circa un anno fa, ha contribuito il forte coinvolgimento delle parti sociali interessate: è stato quindi avviato un processo di revisione ed aggiornamento che ha portato alla modifica di ordinamento del CdS; tra gli obiettivi principali della revisione, la riduzione delle ore in aula per garantire agli studenti più tempo per studiare e per la pratica clinica, il potenziamento delle scienze umane (con introduzione della Bioetica), la contaminazione misurata delle discipline cliniche e di base, una migliore distribuzione dei CFU negli anni di corso. Il profilo professionale non poteva che restare tale ma con maggiore attenzione alle innovazioni. Il processo, ancora in atto, si è concluso nella presentazione del nuovo Ordinamento al CUN dal quale si attende il giudizio.

Il Presidente della Scuola di Medicina interviene per ribadire che la programmazione del fabbisogno di medici avviene sulla base di algoritmi ma il potenziale formativo di UNITO e di UPO riesce a coprire, con una lieve carenza, le richieste esplicitate dalla Regione. Al momento, la Commissione paritetica Regione – Università non ha ancora convocato gli Atenei per la definizione (o ridefinizione) del numero di studenti in relazione alle risorse di docenti e strutture disponibili; né UPO, al momento, è in grado di incrementare la numerosità di studenti del CdS.

Interviene il Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Novara per complimentarsi per il lavoro svolto dal CdS, sia per quanto riguarda l'organizzazione delle attività didattiche sia per l'avvenuto inserimento della disciplina di Bioetica nel piano degli studi ed avanza la proposta di valutare anche l'inserimento della Deontologia professionale. Pone poi in rilievo la progressiva diminuzione dei Medici di Medicina Generale che già da tempo, in alcune aree territoriali, crea non poche difficoltà. Il Presidente della Scuola di Medicina rileva che la programmazione del passato non ha tenuto conto della progressiva flessione del numero di laureati che avrebbe richiesto invece un incremento dei numeri. La Presidente del CdS ritiene che questo messaggio debba essere efficacemente veicolato tra gli studenti, soprattutto tra i laureandi, nell'ambito delle attività di orientamento post lauream: occorre rivalutare, oltre all'accesso alle Scuole di specializzazione, anche i corsi di formazione regionali per Medico di Medicina Generale. La realtà della medicina generale è solo da pochi anni nota agli studenti del CdS, da quando, nel 2014, fu introdotto il tirocinio presso i MMG nell'ambito della disciplina della Clinica medica. La recente emergenza sanitaria ha permesso agli studenti di conoscere più da vicino tale realtà aumentando l'interesse verso la medicina generale.

Il Presidente invita a parlare quindi il Presidente del CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche che illustra il recente cambio di ordinamento didattico (attivato dall'a.a. 2022/2023) elaborato per adattare la formazione dei laureati ai cambiamenti della sanità a livello territoriale. Sulla base di tali cambiamenti, infatti, la Conferenza permanente delle classi di laurea delle Professioni sanitarie ha suggerito di ripensare alla struttura del corso di laurea magistrale, prima orientato su aspetti metodologici ora, invece, orientato verso la formazione di professionisti specializzati nelle aree clinico assistenziali con due indirizzi: area critica e cure primarie e prevenzione. Dopo un primo anno di formazione di base, gli studenti, nel secondo anno, potranno formarsi in una delle due aree indicate. Con il nuovo ordinamento del CdS, il tirocinio sarà un insieme di attività organizzate e finalizzate a far sviluppare agli infermieri competenze manageriali e di ricerca per farne professionisti di alto livello, senza dimenticare che si tratta di studenti, in gran parte, già occupati.

Il Presidente della Scuola di Medicina interviene per sottolineare l'importanza di focalizzare il CdS su aree di particolare importanza. Interviene la Rappresentante degli assistenti sanitari che, pur apprezzando l'offerta della Scuola di Medicina, chiede se, soprattutto in considerazione del momento storico attuale, la Scuola di Medicina non abbia pensato di attivare un CdS per assistenti sanitari che, da professionisti della prevenzione, potrebbero rivestire un ruolo particolarmente importante in questa fase di riorganizzazione dei servizi sul territorio. Il Presidente della Scuola di Medicina risponde che la presentazione odierna

riguarda solo i CdS che saranno attivati nel prossimo a.a. 2022/2023 e che, inoltre, occorre considerare che sono già presenti sul territorio nazionale corsi di laurea per assistenti sanitari e che l'offerta, al momento, è superiore alla domanda (ci sono più posti disponibili che studenti), sebbene si tratti di un dato valido a livello nazionale e non regionale; nello specifico, la Scuola di Medicina non avrebbe capacità formativa, cioè docenti sufficienti per garantire la sostenibilità di un nuovo CdS senza escludere che in futuro, se la situazione si modificasse, potrebbe essere presa in considerazione la possibilità di istituire tale CdS. La Rappresentante degli assistenti sanitari ribadisce che in Piemonte mancano professionisti di quest'area che non avrebbero problemi di inserimento lavorativo. Il Presidente della Scuola porta l'esempio delle Scuole di specializzazione: si richiedono specializzati ma mancano vocazioni per determinate Scuole di specializzazione a scarsa attrattività. Presidente del CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche ritiene che, alla luce di quanto accaduto, è necessario mettere in agenda l'attivazione di tale CdS.

Intervento della Vicepresidente delle Professioni Infermieristiche della Regione Piemonte che ringrazia per l'invito ed esprime apprezzamento, anche a nome del coordinamento regionale, per l'impegno di UPO e UNITO per aumentare il numero degli infermieri.

Il Presidente della Scuola di Medicina invita a parlare la Presidente del CdS di Infermieristica che ringrazia per l'opportunità di confronto con le parti sociali intervenute. Il CdL di Infermieristica insiste su 5 sedi (Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbania) e questa presenza sul territorio inserisce il laureato da subito nella realtà lavorativa come infermiere di famiglia e comunità, con grande richiesta sia dal settore pubblico che da quello privato. Per fronteggiare la mancanza di infermieri, UPO sta valutando la riapertura della sede di Alba per fornire nuove leve legate al territorio che possano rispondere alle esigenze locali. Le RSA, pure presenti in questa sede, hanno più volte espresso chiesto di essere inserite nella rete formativa del CdS. A fronte di un incremento della richiesta di laureati, si registra, negli ultimi anni, una flessione nell'occupazione dei posti anche se è da sottolineare la progressiva riduzione del numero di abbandoni, il relativo incremento dei laureati che fanno registrare un'altissima percentuale di inserimento nel modo del lavoro. La Presidente ribadisce l'attenzione al percorso degli studenti, costantemente affiancati da tutor clinici e tutor pedagogici.

Interviene il Presidente OPIAL che si fa portavoce della richiesta del Consiglio direttivo dell'Ordine: il punto di forza del CdL di Infermieristica UPO è la territorialità che pure è promossa dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e auspica che l'Ateneo sappia dare risposta in tal senso: ospedali e case di comunità richiedono infermieri e molti Direttori delle RSA chiedono di avere gli studenti come tirocinanti nelle loro sedi.

Il Presidente della Scuola invita ad intervenire, se presente, qualche rappresentante delle RSA; interviene il Direttore della RSA "Il Melograno" che ritiene importante la presenza di studenti tirocinanti nelle RSA anche per consentire loro di capire la realtà vera delle RSA. La Presidente del CdS ringrazia e conferma che ogni sede formativa ha in rete delle RSA nelle quali gli studenti effettuano attività di tirocinio. Il Consiglio di Corso di Studio è disposto a valutare l'inserimento di nuove RSA nella rete formativa: è necessario che la RSA si presenti alla commissione didattica indicando le strutture disponibili, garantendo la presenza di tutor clinici fissi ed assicurando un rapporto continuativo e collaborativo continuità e la disponibilità al dialogo con il CdS.

Il Presidente della Scuola di Medicina lascia la parola al Presidente del CdL in Fisioterapia che rileva che, rispetto all'ultimo incontro con le parti sociali, non ci sono stati cambiamenti sostanziali nell'organizzazione delle attività del CdS; la novità principale più recente è l'apertura, da un paio di anni, del canale formativo di Alessandria con una numerosità quasi sovrapponibile a quella della sede storica di Novara, grazie alla capacità di accoglienza del presidio riabilitativo Borsalino. Il CdS, oltre alle sedi di Novara e Alessandria, insiste anche sulla sede di Fossano. Nel corso della pandemia, l'attività didattica è stata ridotta alle lezioni on line anche se, grazie alla collaborazione di docenti, coordinatori e tutor, è stato effettuato il 100 % delle ore di tirocinio in presenza grazie anche ad un'ampia area formativa in un'

ampia area territoriale. Il CdS presenta una costante attrattività sia in entrata che in uscita (altissimo il tasso di impiego nel mondo del lavoro dopo la laurea); testimonianza, questa, dell'alta qualità del CdS. Il Presidente del CdS rileva la necessità di intervenire sul potenziamento dell'internazionalizzazione e dell'offerta di attività didattiche elettive per completare la formazione degli studenti, con particolare attenzione alla ricerca, come auspicato dall'Ordine; il Presidente della Scuola esprime particolare apprezzamento per questa scelta verso la ricerca e le nuove applicazioni.

Per il Corso di Laurea in Igiene dentale, interviene il delegato del Presidente: la qualità del corso di studio risulta elevata come dimostrato dalla percentuale elevata (100%) di laureati impiegati ad un mese dalla laurea; gli stessi risultano tuttavia occupati in ambito privato e per questo è auspicabile l'impegno di ASL e Aziende Ospedaliere per impiegare tali figure professionali in modo che l'igienista dentale possa lavorare anche in ambito pubblico, operando anche sull'attività di prevenzione che può essere svolta dall'igienista dentale. Anche in epoca pandemica, infatti, non ci sono stati rallentamenti delle attività di tirocinio, dal momento che l'igiene del cavo orale è strettamente legata ad alcune patologie e cure.

Il Presidente del CdL di Tecniche di Laboratorio biomedico è chiamato ad illustrare la struttura e le peculiarità del CdS che ha saputo garantire ai suoi studenti la frequenza regolare delle attività di tirocinio con l'utilizzo di attrezzature didattiche adeguate. Si rileva un alto il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea, anche grazie al consistente ampliamento della rete formativa su area regionale (Verbania, e Ivrea e Casale Monferrato) ma anche fuori regione (Lombardia); tale scelta è stata dettata anche dalla volontà del CdS di andare incontro alle necessità degli studenti per i quali, la Coordinatrice del CDS riferisce di aver ricevuto osservazioni di soddisfazione delle parti sociali. Occorre tuttavia potenziare la formazione informatica anche con la collaborazione delle software house. La struttura del tirocinio fa sì che tutti gli studenti abbiano un approccio a tutti gli aspetti laboratoristici. Fondamentale il contributo dei tutor clinici. Il CdS mira ad incrementare l'esperienza di tirocinio all'estero per completare e migliorare la formazione degli studenti oltre che ad insistere sul versante dell'internazionalizzazione. Interviene il Rappresentante ASST Ovest Milano per elogiare l'operato del CdS.

Interviene, da ultimo, il Presidente del CdL in Tecniche di radiologia per immagini e Radioterapia; da poco entrato in carica, il Presidente ricorda come il tecnico sanitario di radiologia medica insista sulla medicina nucleare e interventistica e sulla radioterapia. Al momento, la coorte è di 20 studenti che, sulla base del fabbisogno regionale ancora in discussione per il 2022/2023, potrebbe essere aumentata a 25. Per il CdS è importante l'attenzione all'evoluzione tecnologica per migliorare l'offerta formativa. Il CdS ha avviato una riorganizzazione della didattica per omogeneizzare ed integrare l'offerta formativa in linea con le medie nazionali. Occorre attuare inoltre iniziative di promozione dell'internazionalizzazione anche attraverso i bandi free mover.

Al termine della presentazione, in mancanza di ulteriori osservazioni, il Presidente della Scuola di Medicina ringrazia tutti i partecipanti all'incontro rilevando come l'ampia partecipazione sia stata possibile grazie alla scelta della modalità in remoto ed auspica che l'incontro odierno possa essere il punto di partenza per nuovi progetti di miglioramento e perfezionamento delle figure professionali formate dai Corsi di Studio della Scuola di Medicina; a tal proposito, il Prof. Krengli invita i Presidenti dei Corsi di Studio, a mantenere la collaborazione attiva e costante con i loro interlocutori esterni e ad attivarsi periodicamente per organizzare incontri separati e mirati per valutare l'adeguatezza dei profili professionali, dei tirocini e delle attività formative.

La seduta si conclude alle ore 16:15.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente della Scuola di Medicina Il Segretario verbalizzante

ART. 45 Eventuali altre iniziative

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti giovani volontari nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.

ART. 46 Note riguardanti la programmazione didattica annuale

Le attività didattiche di tutti gli anni del "Corso di Laurea" hanno inizio di norma durante la prima settimana di novembre per il primo anno e la prima settimana di ottobre per il secondo.

Prima dell'inizio dell'anno accademico il "Consiglio" approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica, predisposto dalla "Commissione", nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del "Corso di Laurea";
- i compiti didattici attribuiti ai Docenti;
- i programmi delle singole discipline;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti;
- le attività didattiche opzionali, messe a disposizione dal "Corso di Laurea";
- il calendario delle lezioni e degli esami.

20

Il "Consiglio" cura la diffusione di tale documento nel sito web di riferimento (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professionisanitarie/scienzeinfermieristiche-e-ostetriche>).